

IL GRUPPO DELLE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE

S. S. Pio XII con *Motu Proprio* in data 4 novembre 1941 decretava la erezione presso la Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi di un'Opera Pontificia delle Vocazioni Sacerdotali, con lo scopo di custodirle, incoraggiarle e aiutarle. Per raggiungere tale scopo l'Opera Pontificia:

- 1) cura anzitutto la diffusione di idee esatte e chiare sulla natura, necessità ed eccellenza del Sacerdozio;
- 2) promuove l'offerta di Messe, Comunioni, preghiere, opere di penitenza e di carità per ottenere da Dio molte e ottime Vocazioni Sacerdotali;
- 3) favorisce lo sviluppo dell'Opera delle Vocazioni Sacerdotali nelle varie Diocesi.

A tale Opera Pontificia si possono aggregare enti ed iscrivere persone.

Ecco, ad esempio, ciò che si è fatto presso l'Università del Sacro Cuore.

Nel dicembre scorso si è costituito un gruppo di studenti che si propongono di collaborare ai fini dell'Opera Pontificia.

In occasione della visita di Sua Eminenza il Cardinale Giuseppe Pizzardo, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, il Gruppo comunicò la propria costituzione e presentò il programma che verrà svolto quest'anno e negli anni successivi.

L'interprete dei sessanta iscritti così si esprime:

« Noi giovani universitari di questa Università consacrata al Cuore del Sommo ed Eterno Sacerdote, che in essa ogni giorno vediamo providenzialmente agire su di noi e sui nostri compagni l'opera divina del sacerdote, noi che nelle nostre parrocchie constatiamo con profondo dolore la eterna verità della parola di Cristo « *Massis quidem multa, operarii autem pauci* », abbiamo accolto l'invito pressante e amoroso del Papa ed abbiamo dato il nostro nome e la nostra attività a quella Pontificia Opera delle Vocazioni Sacerdotali che si onora di avere come suo Presidente l'Eminenza Vostra ».

L'attività che il Gruppo intende svolgere è la seguente:

- 1) Ogni primo martedì del mese S. Messa e Comunione degli iscritti e quindi turni di adorazione per tutta la giornata davanti al SS.mo solennemente esposto.
- 2) Ogni giorno gli iscritti per turno assistono alla S. Messa ed offrono possibilmente la S. Comunione per le intenzioni dell'Opera.
- 3) Conferenze illustrative verranno tenute di tanto in tanto, sulla Enciclica di Pio XI « *Ad Catholici Sacerdotii* » e sul problema Sacerdotale in genere con la partecipazione anche di altri studenti.

- 4) Sarà curata la diffusione del testo della Enciclica e di altro materiale di propaganda.
- 5) Gli iscritti si propongono inoltre la visita agli ospedali cittadini onde favorire la diffusione della « Giornata della sofferenza » per le Vocazioni Sacerdotali.
- 6) Durante la Sacra Tempora gli iscritti si propongono di assistere al Sacro Rito delle Ordinazioni Sacerdotali, seguendolo liturgicamente.
- 7) Ogni studente si impegna ancora di collaborare per la miglior riuscita della giornata pro Seminario nella propria parrocchia.
- 8) Il Gruppo si propone infine di organizzare manifestazioni speciali per la raccolta di un fondo con cui si spera di iniziare una Borsa di studio per un seminarista povero.

Già il 7 dicembre era stato possibile porre nelle mani di Sua Eminenza una offerta di L. 25.000 per una Borsa di studio ed un contributo di L. 2500 per l'Opera.

Da Roma in data 26 dicembre il Cardinal Pizzardo inviava una lettera al Rettore Magnifico nella quale esprimeva il suo compiacimento e ringraziava per la provvida iniziativa:

« Sono certo che gli studenti continueranno a dare il prezioso aiuto della preghiera ed il fervore delle loro attività per diffondere nell'ambiente universitario familiare e sociale la stima verso il Sacerdozio. Mando a sì eletta gioventù il mio augurio natalizio ed una paterna benedizione ».

Nel segnalare l'origine e lo sviluppo di questa simpatica e utile iniziativa ci permettiamo di suggerirla ad altri enti presso i quali potrebbe sorgere in omaggio ai desideri del Santo Padre per estendere ed incrementare sempre più la collaborazione dei cristiani generosi ed attivi a questa urgente opera delle Vocazioni Sacerdotali.

Si tratta di aumentare anche con la collaborazione umana il numero delle Vocazioni: niente di più funesto che la riduzione dei Sacerdoti in una nazione.

Si tratta di aiutare gli studenti poveri, e sono tanti e meritano ogni aiuto perchè corrispondendo ad una chiamata divina pongono la loro vita a servizio del vero bene della nazione.

Si tratta di confermare e di accrescere il rispetto, la stima, l'amore riconoscente verso i Sacerdoti, Ministri di verità e di Grazia e ciò appare particolarmente urgente mentre altri Gruppi si vanno costituendo per estendere ed accrescere la diffamazione nella maniera più indegna.

Il consenso e la generosità con cui tale iniziativa è stata accolta dai bravi studenti dell'Università Cattolica è un indizio e un auspicio.

(Padova)

Sac. Don TIZIANO SCALZOTTO